



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del suolo e Rischio sismico | via Gentile, 52 - Bari
www.regione.puglia.it

PR Puglia 2021 – 2027

Priorità II “Economia verde”

Azione 2.5 “Interventi per la prevenzione dei rischi e l’adattamento climatico”

Sub-azione 2.5.3 “Miglioramento dell’efficienza idraulica del reticolo idrografico superficiale”

ALLEGATO A - AVVISO

**Avviso per la selezione di interventi finalizzati al miglioramento
dell’efficienza idraulica del reticolo idrografico superficiale**



Cofinanziato
dall'Unione europea





Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
www.regione.puglia.it

INDICE

1.	RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI	4
2.	DEFINIZIONI	6
3.	FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	8
4.	SOGGETTI PROPONENTI	8
5.	DOTAZIONE FINANZIARIA	9
5.1	Entità del contributo	9
5.2	Compartecipazione con eventuali risorse aggiuntive	9
6.	TIPOLOGIA DI INTERVENTI	9
6.1	Immunizzazione dagli effetti del clima	10
6.2	Rispetto del principio del DNSH	11
7.	TERMINI, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	11
7.1	Termini di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso	11
7.2	Modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso	11
7.3	Istanza di partecipazione all'Avviso. Documentazione.	12
8.	MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO	13
8.1	Procedura di selezione	13
8.2	Iter procedimentale	13
8.2.1	Ammissibilità formale	13
8.2.2	Verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale	13
8.2.3	Valutazione sostanziale	14
8.3	Documentazione integrativa	16
8.4	Attribuzione del punteggio	17
8.5	Punteggio <i>ex aequo</i>	17
8.6	Approvazione della graduatoria provvisoria	17
8.7	Approvazione della graduatoria definitiva	17
9.	CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE	17
9.1	Concessione del contributo	17
9.2	Obblighi ed impegni del Beneficiario	18
9.3	Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione	19
9.4	Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate	20
9.5	Stabilità delle operazioni	20
10.	RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	20
10.1	Spese ammissibili	20
10.2	Spese non ammissibili	23



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
www.regione.puglia.it

10.3	Modalità di erogazione del contributo	23
10.4	Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi	24
11.	MONITORAGGIO E CONTROLLO	25
11.1	Monitoraggio	25
11.2	Controllo	25
12.	REVOCA	25
12.1	Revoca del contributo	25
12.2	Rinuncia al contributo	26
12.3	Restituzione delle somme ricevute	26
13.	DISPOSIZIONI FINALI	26
13.1	Publicità dell'Avviso	26
13.2	Struttura responsabile del procedimento	26
13.3	Richieste di chiarimenti ed informazioni	26
13.4	Diritto di accesso	26
13.5	Trattamento dei dati	26
14.	FORO COMPETENTE	27
15.	NORME DI RINVIO	28



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
www.regione.puglia.it

1. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

Fonti Europee

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Comunicazione della Commissione 2021/C 373/01 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027";
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01);
- Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali e della flora e della fauna selvatiche (c.d. "Direttiva Habitat");
- Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (c.d. "Direttiva Acque");
- Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni (c.d. "Direttiva Alluvioni");
- Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici (c.d. "Direttiva Uccelli");

Fonti nazionali

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1993, "Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni recante criteri e modalità per la redazione dei programmi di manutenzione idraulica e forestale";
- Decreto del Presidente della Repubblica 08 settembre 1997, n. 357, "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 4



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
www.regione.puglia.it

- Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici;
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regione e agli Enti Locali, in attuazione del capo 1 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- Decreto Legislativo del 23 febbraio 2010, n. 49 recante “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (10G0071)”;
- Decreto 23 giugno 2022 n. 256, relativo ai “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l’affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l’affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi”;
- Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027, adottati dal Dipartimento per le Politiche di Coesione in data 6 ottobre 2023.

Fonti regionali

- Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l’introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;
- Legge Regionale 30 novembre 2000, n. 17 recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di tutela ambientale”;
- Legge Regionale 22 febbraio 2005, n. 3 “Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2005”;
- Legge Regionale 13 marzo 2012, n. 4 recante “Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 7 marzo 2022, n. 302 recante “Valutazione Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Puglia 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Presa d’atto del Report Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 recante “Approvazione Piano d’Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
www.regione.puglia.it

- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 26 maggio 2020, n. 748 "Definizione dei criteri di calcolo della indennità per servitù d'allagamento - art. 23 bis, L.R. 22 febbraio 2005, n.3";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2022, n. 1812 recante "Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n. 603 recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n. 609 recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione";
- Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 recante "Regolamento recante misure di conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)";
- Delibera di Giunta Regionale dell'8 marzo 2016, n. 262, "Misure di Conservazione sito e habitat/specie specifici per i Siti Rete Natura 2000 presenti in Puglia appartenenti alla Regione Biogeografica Mediterranea";
- Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2, recante "Istituzione del nuovo Comune di Presicce-Acquarica derivante dalla fusione dei Comuni di Presicce e Acquarica del Capo";
- Determinazione del 29 maggio 2024, n. 150 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/106, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati;
- Delibera di Giunta Regionale del 28 giugno 2024, n. 909 recante "PR Puglia 2021 – 2027. Priorità II "Economia verde" – Az. 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" – sub azione 2.5.3 "Miglioramento dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico superficiale". Indirizzi per la selezione delle operazioni. Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 c. 2 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità europee, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi efficace ai sensi dello stesso.

2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso, si intende per:

Soggetto proponente: il Comune;

Soggetto proponente capofila: l'Ente capofila nel caso di partecipazione al presente Avviso in forma associata secondo le modalità di legge (D.Lgs. n. 267/2000, L. n. 241/1990);

Soggetto beneficiario: il Soggetto proponente che, a fronte di una positiva valutazione della istanza di partecipazione all'Avviso, è ammesso a contributo per la medesima istanza di partecipazione al presente Avviso;

Soggetto beneficiario capofila: il Soggetto proponente che, assunto il ruolo di capofila, a fronte di una positiva valutazione della istanza di partecipazione al presente Avviso, è ammesso a contributo per la medesima istanza di partecipazione all'Avviso;

Istanza di partecipazione all'Avviso: l'insieme dei documenti elencati al successivo paragrafo 7.3;



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 6



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
www.regione.puglia.it

Contratto di Fiume: strumenti di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree (cfr. art. 68-bis del D.Lgs. n. 152/2006); ai fini del presente Avviso sono contemplati nel Contratto di Fiume anche il contratto di Lago e di Costa;

Alveo attivo: porzione del corso d'acqua occupata dai volumi di acqua in condizioni di piena ordinaria;

Argine: opera idraulica longitudinale realizzata in elevazione con la funzione di contenere le acque di piena;

Biodiversità: variabilità degli organismi viventi presenti in un determinato ambiente;

Corridoio ecologico: elemento del paesaggio che connette due o più macchie di habitat naturale e che consente alla fauna spostamenti tra zone separate da barriere derivanti dall'attività umana, come strade, case, ecc.;

Difesa spondale: opera longitudinale realizzata per proteggere una sponda dall'erosione. A differenza dell'argine, la difesa spondale non è elevata rispetto al piano di campagna e non ha funzione di protezione dalle alluvioni/esondazioni, ma realizza un'azione di contrasto nei confronti di fenomeni erosivi;

Ecosistema: insieme costituito dagli organismi di un particolare habitat e dall'ambiente fisico in cui essi vivono;

Esondazione: allagamento temporaneo di aree normalmente non coperte d'acqua, dovuto a straripamento di corsi d'acqua dal loro letto o bacino usuale, dovuto a cause naturali;

Golena: parte di alveo o di piana alluvionale interna alle opere di contenimento (argine, difesa spondale, ecc.), solitamente asciutta e vegetata, destinata ad accogliere le acque di piena;

Habitat: zona terrestre o acquatica che si distingue grazie alle sue caratteristiche geografiche, abiotiche e biotiche;

Opera idraulica: opera finalizzata a contrastare i processi di esondazione della corrente o di erosione. Possono essere di tipo longitudinale (argini), di tipo trasversale (briglie, soglie, traverse, dighe, pennelli, deflettori), di fondo (plateazioni, rivestimenti);

Opere/interventi/azioni strutturali: specifici investimenti in opere/interventi volti alla riduzione del rischio connesso all'assetto idrogeologico dell'area di riferimento (tanto in termini di pericolosità, quanto in termini di popolazione e beni esposti);

Pericolosità: probabilità che un fenomeno potenzialmente distruttivo (alluvione, frana, etc.) si verifichi in un dato periodo di tempo e in una data area;

Pianura alluvionale: terreno che si è formato con i detriti depositati dei corsi d'acqua;

Piena: rapido aumento della portata di un corso d'acqua, conseguente al verificarsi di una precipitazione consistente sul bacino idrografico, seguito da una graduale e più lenta diminuzione fino al ristabilirsi di condizioni simili a quelle preesistenti. L'aumento della portata comporta sempre anche un innalzamento dei livelli idrici, che possono divenire tali da non consentire il transito della corrente liquida entro l'alveo, provocando l'allagamento delle zone circostanti, anche oltre le arginature;

Portata: quantità d'acqua che scorre in un corso d'acqua, cioè il volume d'acqua che passa attraverso una data sezione trasversale in una data unità di tempo (litri al secondo l/s);

Reticolo idrografico: insieme dei corsi d'acqua (fiumi, torrenti, ruscelli, rii) presenti sul territorio;

Riqualficazione fluviale: insieme integrato di azioni e tecniche atte a portare un sistema fluviale in uno stato più naturale possibile, capace di espletare le sue caratteristiche funzioni ecosistemiche e dotato di maggior valore ambientale;

Rischio idraulico: potenziali conseguenze negative per l'incolumità e la salute umana, il territorio, i beni, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche e sociali derivanti da un'alluvione;

Rinaturalizzazione: riqualficazione ecologica di un sistema fluviale intesa come recupero e realizzazione delle caratteristiche dell'ambiente fiume (fascia perifluviale, meandri, elementi di ritenzione, etc.);



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
www.regione.puglia.it

Sedimenti: materiale di diverse dimensioni, generalmente accumulato in alveo, prodotto dalla disgregazione naturale (meccanica o chimica) di rocce;

Sezione idraulica: superficie ottenuta tagliando l'alveo con un piano immaginario perpendicolare alla direzione della corrente;

Sponda: linea di terra che delimita una superficie d'acqua o ne fiancheggia il corso;

Sistema fluviale: corso d'acqua, compreso il territorio ad esso più strettamente connesso;

Trasporto solido: movimento dei sedimenti da monte verso valle;

Vegetazione riparia: formazioni arbustive ed arboree influenzate dalla presenza del corso d'acqua, caratterizzate dalla presenza di specie igrofile;

Vulnerabilità: percentuale che esprime la quantità del valore perduto dagli elementi/beni che subiscono l'alluvione.

3. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il reticolo idrografico pugliese rappresenta una risorsa ad alta rilevanza ecologica e paesaggistica ed un presidio di biodiversità connesso alle funzioni idrauliche svolte dal corpo idrico e ai servizi ecosistemici resi.

Il Programma Regionale Puglia 2021-2027 prevede, nell'ambito dell'obiettivo specifico RSO2.4, *"Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi connessi al clima e la resilienza, prendendo in considerazione approcci eco-sistemici"*, azioni finalizzate alla riduzione dei rischi determinati da eventi estremi provocati dai cambiamenti climatici anche con interventi volti al miglioramento della funzionalità del reticolo idrografico, delle aree endoreiche e dei corpi idrici attraverso la riqualificazione fluviale.

Pertanto, con il presente Avviso, le operazioni da selezionare sono finalizzate alla gestione del rischio idraulico attraverso interventi in grado di migliorare la capacità di deflusso dei corsi d'acqua, di limitare la velocità delle piene e di ripristinare la continuità dei corsi d'acqua. Tali azioni contribuiscono a limitare le esondazioni nelle aree più a valle, preservando i centri abitati e, in generale, le aree che potrebbero subire danni e ad affrontare così gli effetti dei cambiamenti climatici.

L'Avviso, adottato a valere sull'Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico", sub-Azione 2.5.3 - Miglioramento dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico superficiale del PR Puglia 2021-2027, sostiene, dunque, azioni finalizzate alla salvaguardia del territorio per preservare, dai pericoli originati dal rischio idraulico ed idrogeologico, le persone, le cose ed il patrimonio ambientale, in coerenza con le Direttive europee di settore, nonché con le indicazioni e le priorità definite nei Piani stralcio per l'Assetto Idrogeologico, di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 152/2006 e nel Piano di gestione del rischio di alluvioni, di cui al D.Lgs. n. 49/2010, approvati dall'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale, contribuendo altresì alla valorizzazione dell'indicatore di output "RCO25 - Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni" ed all'indicatore di risultato RCR 35 "Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro le alluvioni del Programma PR 2021-2027 della Regione Puglia.

Gli interventi finanziabili a valere sul presente Avviso sono finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche senza generazione di vantaggi diretti o indiretti a favore di soggetti pubblici o privati ed aventi impatto esclusivamente locale, implicano che il contributo concesso non si configura quale "Aiuto di Stato".

4. SOGGETTI PROPONENTI

Per la candidatura al presente Avviso possono presentare istanza di partecipazione i **Comuni pugliesi in forma singola o in forma associata** nelle forme previste per legge (D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e L. 241/90 e ss.mm.ii.) proponendo interventi da eseguirsi sui corpi idrici e sui canali di propria competenza ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 17/2000.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 8



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
www.regione.puglia.it

Per il medesimo corso d'acqua il Soggetto proponente non potrà presentare, pena l'inammissibilità, istanza di partecipazione all'Avviso in forma singola e, al contempo, in forma associata. Qualora si verifichi questa casistica le relative istanze non supereranno la fase di ammissibilità formale di cui al successivo paragrafo 8.2.1.

Il Soggetto proponente dovrà dichiarare, altresì, di disporre della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione, nei tempi previsti, all'intervento e garantirne la sostenibilità finanziaria, nonché la contribuzione al raggiungimento dei target periodici.

5. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso è pari a € **44.350.000,00** a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Priorità II "Economia verde", Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico", sub-Azione 2.5.3 "Miglioramento dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico superficiale" - settore di intervento 058. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi).

5.1 Entità del contributo

L'entità del contributo massimo concedibile nella forma della sovvenzione potrà coprire fino al 100% dei costi ammissibili per ogni singola istanza di partecipazione all'Avviso, ex art. 53.1, lett. a) Reg. (UE) 2021/1060.

L'importo progettuale, rappresentato dall'entità del contributo pubblico a valere sul PR Puglia 2021-2027 e dall'eventuale quota di risorse aggiuntive stanziata dal Soggetto proponente in termini di cofinanziamento delle spese ammissibili, non potrà essere inferiore a € 500.000,00 e non superiore ad € 5.000.000,00.

L'entità del contributo è invariabile in aumento ed altresì la proposta progettuale è invariabile in relazione agli elementi caratterizzanti gli interventi.

5.2 Compartecipazione con eventuali risorse aggiuntive

Il Soggetto proponente ha facoltà di integrare l'entità del contributo con risorse aggiuntive a proprio carico, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto accluso alla istanza di partecipazione, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dal presente Avviso. In tal caso, il costo totale dell'intervento sarà costituito dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente.

Il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla istanza di partecipazione all'Avviso ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione.

6. TIPOLOGIA DI INTERVENTI

L'Avviso è volto alla selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi necessari a garantire il mantenimento nel tempo e/o il ripristino delle caratteristiche di funzionalità idraulica dei corsi d'acqua, dei canali nei tratti e nelle porzioni ricadenti nel territorio della regione Puglia.

Le proposte progettuali candidabili a valere sul presente Avviso dovranno contemplare interventi volti al miglioramento della efficienza idraulica, alla riqualificazione idraulica ed ambientale dei corpi idrici, al ripristino della naturalità di canali e corsi d'acqua, ponendo la massima attenzione all'ambiente e all'ecosistema del corpo idrico, alla conservazione dei processi di dinamica dei sedimenti, all'apporto eco-ambientale del corpo idrico, nonché alla conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico.



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
www.regione.puglia.it

L'istanza di partecipazione all'Avviso dovrà essere corredata, tra l'altro, dalla documentazione progettuale. Gli interventi potranno riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- miglioramento della sicurezza idraulica e della capacità di deflusso delle opere d'arte (es. rimozione di ostacoli in alveo);
- sistemazione idraulica;
- implementazione di misure specifiche di ritenzione idrica lungo i corsi d'acqua;
- ripristino dell'officiosità idraulica dei corsi d'acqua;
- ripristino della sinuosità;
- riconnessione di aree ed alvei relitti e rami abbandonati;
- riqualificazione e ripristino delle sponde o delle arginature;
- rimozione/demolizione di opere relitte in alveo attivo;
- conservazione dei processi di dinamica dei sedimenti;
- interventi mirati a favorire il trasporto solido fino alla foce/fino alla costa;
- ripristino di tratti di corso d'acqua e canali tombati;
- ripristino della funzionalità e della continuità ecologica degli habitat ripariali;
- ripristino e rimodellamento morfologico di aree golenali e/o dedicate alle esondazioni controllate;
- rinaturazione e de-artificializzazione dei corpi idrici e delle pertinenze demaniali idriche.

Le proposte progettuali, pena l'inammissibilità, non devono in alcun modo aggravare, neppure per limitati periodi di tempo, il pericolo di esondazione del corso d'acqua o, comunque, ostruire o limitare la capacità di smaltimento delle piene od il regolare deflusso delle acque; altresì, non devono incrementare il rischio idraulico né i fenomeni erosivi nei tratti a valle e a monte delle opere e delle strutture in attraversamento.

Qualora l'intervento proposto rientri nell'ambito di una strategia di *Contratto di Fiume*, il Soggetto proponente, ovvero uno dei Soggetti proponenti in caso di partecipazione in forma associata nelle forme di legge (D.Lgs. n. 267/2000, L. n. 241/1990), dovrà accludere alla istanza di partecipazione all'Avviso l'esito della valutazione di coerenza dell'intervento proposto rispetto alla precitata Strategia, rilasciato dal Comitato tecnico-scientifico/Cabina di regia del Contratto di Fiume, su istanza di parte.

Non saranno considerati ammissibili:

- interventi che comportano esclusivamente la costruzione/realizzazione di nuove opere idrauliche (argini, tombini, intubazioni);
- interventi che prevedono opere di artificializzazione, cementificazione, tombamento, plateazione, rivestimento di alvei di corpi idrici.

Non saranno altresì ammissibili gli interventi che seppur proposti da soggetti differenti o, comunque, nell'ambito di differenti istanze di partecipazione al presente Avviso, riguardano stesso tratto o porzione di corpo idrico (corso d'acqua, canale di difesa, lago).

6.1 Immunizzazione dagli effetti del clima

Ai sensi dell'art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. UE 2021/1060 l'Autorità di Gestione nella selezione delle operazioni garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti la cui durata attesa è di almeno 5 anni.

L'immunizzazione dagli effetti del clima è un processo volto ad evitare che gli interventi siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.

Le soluzioni tecniche-progettuali di cui alla istanza di partecipazione all'Avviso dovranno garantire che le infrastrutture, con una durata attesa di almeno 5 anni, possano adattarsi ai nuovi scenari di impatto climatico e che siano resilienti ai cambiamenti climatici ai sensi di quanto definito dalla Comunicazione della Commissione relativamente agli



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
www.regione.puglia.it

“Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027” e dagli Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027” approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A tal fine, il Soggetto proponente deve presentare una relazione, secondo lo schema di cui all’**Allegato A2** (rif. paragrafo 7.3 del presente Avviso), attraverso cui un tecnico iscritto all’Albo professionale di riferimento *ratione materiae*, effettui la verifica climatica dell’investimento oggetto della istanza di partecipazione all’Avviso.

6.2 Rispetto del principio del DNSH

Con il presente Avviso la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell’articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH) agli obiettivi ambientali individuati nell’articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.

In particolare, ai sensi dell’art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un’attività economica arreca un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
2. all’adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull’attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all’uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all’economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell’utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell’uso diretto o indiretto di risorse naturali, all’incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
5. alla prevenzione e riduzione dell’inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell’aria, nell’acqua o nel suolo;
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l’Unione europea.

A tal fine il soggetto proponente dovrà presentare la scheda di **valutazione conformità al principio DNSH** secondo lo schema di cui all’**Allegato A3** (rif. paragrafo 7.3 del presente Avviso) effettuata da un tecnico iscritto all’Albo professionale di riferimento *ratione materiae*.

7. TERMINI, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL’AVVISO E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

7.1 Termini di presentazione dell’istanza di partecipazione all’Avviso

I Soggetti proponenti potranno presentare istanza di partecipazione all’Avviso, corredata dai relativi allegati, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle **ore 12.00 del 30/12/2024**.

7.2 Modalità di presentazione dell’istanza di partecipazione all’Avviso

L’istanza di partecipazione all’Avviso, corredata da tutta la documentazione di cui al successivo paragrafo 7.3, deve essere presentata, dal Soggetto proponente, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC: servizioidifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it.

Nel caso di partecipazione all’Avviso in *forma associata* l’istanza, corredata dalla relativa documentazione allegata, dovrà essere trasmessa dal *Soggetto proponente capofila*.



Cofinanziato
dall’Unione europea



Allegato A – pag. 11



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
www.regione.puglia.it

Nel caso in cui l'istanza di partecipazione all'Avviso, completa dei relativi allegati, sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC, con indicazione per ciascuno di essi della relativa numerazione in ordine consequenziale (es. 1 per il primo invio, 2 per il secondo, ..., n con indicazione che trattasi di ultimo invio).

Ai fini del rispetto del termine di presentazione di cui al precedente paragrafo 7.1, farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia, relativo all'ultimo messaggio di posta elettronica certificata trasmesso, ferma restando la verifica di completezza della documentazione pervenuta, secondo quanto stabilito per la verifica di ammissibilità formale di cui al successivo paragrafo 8.2.1. **L'eventuale ultimo messaggio di posta elettronica deve pervenire entro la data di cui al paragrafo 7.1 pena l'inammissibilità dell'istanza di partecipazione all'Avviso.**

Resta ascritta alla esclusiva responsabilità del Soggetto proponente la completezza della documentazione trasmessa e la verifica dell'effettiva ricezione della stessa da parte della Regione; pertanto, il Soggetto proponente è tenuto a verificare la completezza e correttezza degli invii e l'effettiva ricezione degli stessi, controllando l'arrivo delle ricevute di avvenuta consegna di tutte le PEC.

7.3 Istanza di partecipazione all'Avviso. Documentazione.

Ai fini della partecipazione al presente Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità:

- ➔ **Domanda di ammissione al contributo** – compilata in ogni parte secondo il modello di cui all'**Allegato A1** e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente (*capofila, nel caso di partecipazione in forma associata*) - e completa della seguente documentazione:
 - a) **atto amministrativo attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso** (ad es. deliberazione/decisione dell'Organo di Governo/Organo decisionale esecutivo dell'Ente);
 - b) scheda **CUP** dell'intervento (così come generata dalla piattaforma CUPWEB);
 - c) **documentazione progettuale** sottoscritta congiuntamente da un tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *ratione materiae* e dal Legale rappresentante del Soggetto proponente, **costituita da**
 - **progetto di fattibilità tecnico-economica** (ex art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del medesimo Decreto); (*ove presente, il Soggetto proponente ha facoltà di presentare livello di progettazione superiore ai sensi della normativa vigente*);
 - elaborati cartografici vettoriali georeferenziati (WGS84 – UTM33N) - tipo **shape file** - identificativi delle aree/dei tratti di intervento, corredati da ogni dettaglio utile anche alla valutazione della istanza di partecipazione al presente Avviso (*cf.* griglia di valutazione riportata al paragrafo 8.2.3 dell'Avviso);
 - d) (*eventuale*) in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive ai sensi del paragrafo 5.2 - **Compartecipazione con eventuali risorse aggiuntive** del presente Avviso **documentazione amministrativo-contabile** da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro economico di progetto;
 - e) (*eventuale*) **esito della valutazione di coerenza dell'/degli intervento/i con la Strategia dei Contratti di Fiume** (o di Lago o di Costa) da acquisire a cura del Soggetto proponente tramite separata ed autonoma richiesta al Comitato tecnico-scientifico/Cabina di regia del Contratto di Fiume/di Lago/di Costa, ottenuta prima della partecipazione al presente Avviso;
- ➔ **Relazione con cui è effettuata la verifica climatica** per l'intervento proposto, redatta in conformità all'**Allegato A2**, sottoscritta congiuntamente da un tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *ratione materiae* e dal legale rappresentante del Soggetto proponente;
- ➔ **Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH**, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato A3**, sottoscritta congiuntamente da un tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *ratione materiae* e dal legale rappresentante del Soggetto proponente.



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
www.regione.puglia.it

8. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

8.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni avverrà attraverso procedura valutativa "*a graduatoria*", per cui si procederà ad istruire e finanziare le istanze di partecipazione all'Avviso procedendo con valutazione comparativa sulla base di criteri predeterminati.

La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione, istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, in data successiva al termine fissato quale scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso. Tale Commissione è composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, e da un segretario verbalizzante, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia.

La Commissione dovrà insediarsi entro 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data dell'Atto Dirigenziale di istituzione.

8.2 Iter procedimentale

L'iter di valutazione delle istanze di partecipazione all'Avviso pervenute entro i termini previsti dal presente Avviso si concluderà entro **120 (centoventi) giorni** successivi alla data di insediamento della Commissione di valutazione, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo paragrafo 8.3, ove richieste.

L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

- **verifica di ammissibilità formale;**
- **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
- **valutazione sostanziale.**

8.2.1 Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- ricevibilità e completezza della istanza di partecipazione all'Avviso;
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della istanza di partecipazione all'Avviso (rispetto dei tempi);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (Avviso), dalla normativa regionale, nazionale e europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo;
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

8.2.2 Verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale

L'istanza di partecipazione all'Avviso che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE (*generale*);
- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia 2021-2027 e dello strumento di selezione (*generale*);
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (*generale*);
- coerenza con gli strumenti normativi comunitari, nazionali e regionali, di regolamentazione e di programmazione in materia di difesa del suolo, rischio sismico e protezione civile, nonché con quanto stabilito dagli strumenti regionali di pianificazione di settore in materia di difesa del suolo, rischio sismico e protezione civile (*specifico Azione 2.5*);



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 13



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
www.regione.puglia.it

- interventi localizzati in aree classificate a rischio o pericolosità dai P.A.I., dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni o dalle mappe di pericolosità e rischio alluvioni, o i cui effetti ricadono su dette aree, ovvero che siano state interessate da eventi calamitosi negli ultimi sei anni: tale requisito, correlato ad una criticità dell'area, deve intendersi soddisfatto anche in aree per le quali è stato adottato o è in corso di adozione un Atto di pianificazione di bacino o una sua variante (*specifico Azione 2.5*);
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH (*specifico Azione 2.5*).

8.2.3 Valutazione sostanziale

L'istanza di partecipazione all'Avviso, che avrà superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, sarà sottoposta a valutazione sostanziale secondo i criteri di seguito definiti:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
DESCRIZIONE	PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO PER CRITERIO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
A – POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO CONNESSO (RESIDENTE E/O TURISTICA)				
A.1 – Percentuale della popolazione comunale esposta a rischio alluvioni, residente in area a pericolosità media				
<i>Il dato sarà desunto dalla banca dati ISPRA IDROgeo (https://idrogeo.isprambiente.it/app/), in ragione del Comune di collocazione delle aree di intervento. In caso di interventi proposti in associazione tra più Comuni, sarà utilizzato il criterio della prevalenza, associando il punteggio relativo al Comune con la percentuale maggiore</i>				
A.1.1	Percentuale della popolazione comunale esposta a rischio alluvioni pari a 0	0	10	Elaborato descrittivo e/o grafico allegato alla istanza di partecipazione all'Avviso (rif. par. 7.3.c dell'Avviso)
A.1.2	Percentuale della popolazione comunale esposta a rischio alluvioni maggiore di 0% e sino allo 0,40%	1		
A.1.3	Percentuale della popolazione comunale esposta a rischio alluvioni maggiore di 0,40% e sino allo 0,60%	2		
A.1.4	Percentuale della popolazione comunale esposta a rischio alluvioni maggiore di 0,60% e sino allo 0,90%	3		
A.1.5	Percentuale della popolazione comunale esposta a rischio alluvioni maggiore di 0,90% e sino al 1,50%	4		
A.1.6	Percentuale della popolazione comunale esposta a rischio alluvioni maggiore di 1,50% e sino al 2,50%	5		
A.1.7	Percentuale della popolazione comunale esposta a rischio alluvioni maggiore di 2,50% e sino al 4,00%	6		
A.1.8	Percentuale della popolazione comunale esposta a rischio alluvioni maggiore di 4,00% e sino al 6,00%	7		
A.1.9	Percentuale della popolazione comunale esposta a rischio alluvioni maggiore di 6,00% e sino al 10,00%	8		
A.1.10	Percentuale della popolazione comunale esposta a rischio alluvioni maggiore di 10,00% e sino la 20,00%	9		
A.1.11	Percentuale della popolazione comunale esposta a rischio alluvioni maggiore del 20,00%	10		
B – INTERVENTI INDIVIDUATI NELL'AMBITO DI UNA STRATEGIA DI CONTRATTO DI FIUME				
B.1 - Conformità dell'intervento con gli strumenti di programmazione strategica e negoziata in materia				
B.1.1	Intervento non valutabile o non valutato coerente con la strategia del Contratto di Fiume	0	5	Elaborato allegato alla istanza di partecipazione all'Avviso (rif. par. 7.3.e dell'Avviso)
B.1.2	Intervento/i proposto/i valutato/i <u>coerente/i</u> con la strategia del Contratto di Fiume	5		





Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
www.regione.puglia.it

C – CLASSE DI PERICOLOSITA'/RISCHIO DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO			
C.1 – Intensità di rischio associato all'area di intervento			
L'intensità del rischio sarà definita, in ragione della ubicazione degli interventi nelle aree mappate dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA – Il ciclo) approvato (primo aggiornamento) con DPCM 1 dicembre 2022 (GURI – serie generale n. 32 del 8/2/2023), oppure dalla versione aggiornata medio tempore approvata. In caso di interventi ubicati in area "non studiata" troveranno applicazione le norme d'uso dei PAI vigenti e le relative metodologie di classificazione del rischio. In caso di interventi ricadenti in aree a classificazioni diverse sarà utilizzato il Criterio della prevalenza, associando il punteggio relativo all'indice di rischio dell'area a maggior estensione.			
C.1.1	Intervento ricadente in area non a rischio	0	10
C.1.2	Intervento ricadente nell'area R1	4	
C.1.3	Intervento ricadente nell'area R2	6	
C.1.4	Intervento ricadente nell'area R3	8	
C.1.5	Intervento ricadente nell'area R4	10	
D – ESTENSIONE TERRITORIALE DEGLI ELEMENTI ESPOSTI A RISCHIO			
D.1 – Estensione lineare complessiva dei tratti dei corsi d'acqua e/o canali oggetto di intervento			
L'estensione lineare complessiva (espressa in chilometri) dei tratti dei corsi d'acqua, dei canali oggetto di intervento sarà verificata in sede di valutazione, attraverso i dati informativi derivanti dalla carta idrogeomorfologica del SIT Puglia all'indirizzo web http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/idrogeomorfologia/index.html			
D.1.1	0,1 km < estensione ≤ 1 km	2	10
D.1.2	1 km < estensione ≤ 2 km	4	
D.1.3	2 km < estensione ≤ 3 km	6	
D.1.4	3 km < estensione ≤ 4 km	8	
D.1.5	estensione > 4 km	10	
D.2 – Livello di sinergia realizzabili attraverso interventi unitari			
D.2.1	Intervento presentato in forma singola	0	15
D.2.2	Intervento presentato da <u>due Comuni associati</u> e inerente il <u>medesimo tratto o porzione</u> di corso d'acqua	6	
D.2.3	Intervento presentato da <u>due Comuni associati</u> e inerente <u>due tratti o porzioni</u> di corpo idrico contigue	9	
D.2.4	Intervento presentato da almeno <u>tre Comuni associati</u> e inerente il <u>medesimo tratto o porzione</u> di corso idrico	12	
D.2.5	Intervento presentato da almeno <u>tre Comuni associati</u> e inerente almeno <u>tre diversi tratti o porzioni</u> di corso idrico contiguo	15	
E - CANTIERABILITÀ DELL'INTERVENTO			
E.1 Livello di progettazione			
			10
			Documentazione

Elaborato descrittivo e/o grafico allegato alla istanza di partecipazione all'avviso (rif. par. 7.3.c dell'Avviso)

Istanza di partecipazione all'Avviso (rif. allegato A.1 dell'Avviso)





Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
www.regione.puglia.it

E.1.1	Progetto di fattibilità tecnico economica (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e art. 22, allegato I.7 del medesimo Decreto)	0	10	20	<i>progettuale allegata alla istanza di partecipazione all'avviso (rif. par. 7.3.c dell'Avviso)</i>
E.1.2	Progetto di fattibilità tecnico economica (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e art. 22, allegato I.7 del medesimo Decreto) <u>approvato a seguito di atto conclusivo della Conferenza dei Servizi</u> di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 36/2023	5			
E.1.3	Progetto esecutivo (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e art. 22, allegato I.7 del medesimo Decreto) <u>corredato dal relativo atto di verifica e validazione</u>	10			
F - MANTENIMENTO ED IMPLEMENTAZIONE DELL'ECOSISTEMA FLUVIALE, DELLA CONSERVAZIONE DEI PROCESSI DI DINAMICA DEI SEDIMENTI E DELLA FUNZIONE DI CORRIDOIO ECOLOGICO DEL CORSO D'ACQUA, NONCHÉ ALLA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO					
F.1 Soluzioni progettuali atte a garantire la resilienza del tratto o porzione di corpo interessato dall'intervento (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relative alle singole voci)					
F.1.1	Implementazione di soluzioni progettuali idonee a garantire e/o ripristinare la continuità dell'ecosistema fluviale	4	20	20	<i>Elaborato descrittivo e/o grafico allegato alla istanza di partecipazione all'avviso (rif. par. 7.3.c dell'Avviso)</i>
F.1.2	Implementazione di soluzioni progettuali idonee a garantire la conservazione dei processi di dinamica dei sedimenti	4			
F.1.3	Implementazione di soluzioni progettuali idonee a garantire la conservazione della funzione di corridoio ecologico del corso d'acqua	4			
F.1.4	Implementazione di soluzioni progettuali idonee a de-artificializzare gli alvei ed alla rimozione di ostacoli in alveo	4			
F.1.5	Implementazione di soluzioni progettuali idonee a rafforzare le misure specifiche di ritenzione idrica (NWRM) lungo i corsi d'acqua	4			
TOTALE A+B+C+D+E+F				80	
SOGLIA DI SBARRAMENTO				40/80	

8.3 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le carenze documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Tale termine sospende il decorso dei termini per il completamento dell'iter procedimentale di cui al paragrafo 8.2.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, devono essere trasmessi con la stessa modalità prevista per la istanza di partecipazione all'Avviso.

Non saranno presi in considerazione le integrazioni documentali e/o i chiarimenti forniti attraverso sistemi diversi da quello indicato al paragrafo 7.2 o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato. In tal caso la Commissione di valutazione procederà alla valutazione della istanza di partecipazione all'Avviso sulla base della documentazione originariamente prodotta.



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
www.regione.puglia.it

8.4 Attribuzione del punteggio

Saranno considerate ammissibili a contributo, nei limiti della dotazione e secondo le modalità di cui al presente Avviso, le istanze di partecipazione all'Avviso che in sede di valutazione tecnica, in relazione ai criteri A, B, C, D, E ed F su indicati, avranno raggiunto un punteggio totale **non inferiore a 40/80 (soglia di sbarramento)**.

8.5 Punteggio *ex aequo*

In caso di punteggio complessivo *ex aequo* conseguito da più istanze di partecipazione all'Avviso, opererà prioritariamente la disciplina di cui all'art. 5, comma 5 della L.R. n. 2/2019 e, solo successivamente, sarà data priorità alla istanza di partecipazione all'Avviso pervenuta prima sulla base dell'ordine cronologico, in termini di data e ora di ricezione.

8.6 Approvazione della graduatoria provvisoria

Entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dall'insediamento della Commissione di valutazione, sarà adottato l'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria provvisoria, la quale conterrà, in ordine decrescente di punteggio, l'elenco provvisorio delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al presente Avviso), e delle proposte progettuali ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi.

Verrà, altresì, definito, nell'ambito dello stesso atto dirigenziale, l'elenco provvisorio delle proposte non ammesse con indicazione delle cause di esclusione.

Il predetto atto dirigenziale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito web del Programma e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione dell'atto di approvazione della graduatoria provvisoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, i Soggetti proponenti interessati potranno avanzare istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento. La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.

8.7 Approvazione della graduatoria definitiva

Entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della graduatoria provvisoria, sarà adottato l'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva, la quale conterrà, in ordine decrescente di punteggio l'elenco definitivo delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili, fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al presente Avviso, con contestuale impegno delle risorse assegnate e delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento dei fondi.

Verrà altresì definito, nell'ambito dello stesso atto dirigenziale, l'elenco definitivo delle proposte non ammesse con indicazione delle cause di non ammissione.

9. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

9.1 Concessione del contributo

Per le istanze ammesse a contributo sarà sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario contenente, tra l'altro, indicazioni in ordine all'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'intervento, delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
www.regione.puglia.it

9.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare conterrà, tra gli altri, gli obblighi/impegni del Beneficiario, tra cui:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- la registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma europeo, dell'Asse e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
www.regione.puglia.it

- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare e pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranches di contributo richiesto, del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- la predisposizione, in fase di bando di gara o degli atti di affidamento, di specifiche discipline, anche premiali e/o di specifici criteri di selezione riferite/i alle certificazioni ambientali pertinenti l'ambito di intervento, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'EMAS-Eco-Management and audit Scheme; la ISO14001 che definisce i requisiti di un sistema di gestione ambientale; la ISO50001 che definisce i requisiti di un sistema di gestione energia; la ISO 14064 che definisce i requisiti per la riduzione delle emissioni di GHG, la Carbon Foot Print che valuta e certifica l'impronta ambientale e l'Ecolabel che contraddistingue il ridotto impatto ambientale di prodotti e servizi;
- la trasmissione di ogni altra eventuale informazione utile richiesta dalla Regione Puglia ai fini dell'attuazione dell'intervento;
- il rispetto della previsione di cui all'art. 108, co. 7, D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti), che impone alle amministrazioni di attribuire un punteggio premiale all'operatore economico in possesso dei requisiti di cui all'art. 46-bis del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna di cui al d.lgs. n. 198/2006.

9.3 Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione

In caso di ammissione a finanziamento, il Beneficiario dovrà, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- trattandosi di operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060).

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento di quanto previsto dal comma 1 del presente



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
www.regione.puglia.it

articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

9.4 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'art. 49 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con il presente Avviso è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

9.5 Stabilità delle operazioni

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto, l'operazione ammessa a finanziamento, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Soggetto beneficiario, non deve:

- presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

In analogia alla previsione di cui all'art. 65, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Soggetto beneficiario, l'operazione ammessa a finanziamento non deve essere oggetto di un provvedimento di cessione patrimoniale o di sdemanializzazione, pena il rimborso del contributo ricevuto.

10. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

10.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione, strettamente connesse alle finalità cui l'intervento attende e sostenute a partire dal 1 gennaio 2021.

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che:

- l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto;
- nel caso in cui il Soggetto beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico;
- il rapporto percentuale tra il contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla istanza di partecipazione all'Avviso ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;
- le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
 - o pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
www.regione.puglia.it

- o effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione ammessa a finanziamento;
- o sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- o contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto beneficiario:

- lavori connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività (eventuali "opere accessorie" non potranno superare il 10% dell'importo dei lavori);
- forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;
- indennità e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);
- progettazione dell'intervento;
- direzione lavori/esecuzione del contratto;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico;
- incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;
- spese generali.

Per *spese generali* - di cui alla precedente elenco - da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci, ove e per quanto pertinenti al caso di specie:

- rif. Allegato I.7 - art. 5, co. 1 lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023, numeri:

9) *spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice;*

11) *eventuali spese per commissioni giudicatrici;*

12) *spese per pubblicità;*

13) *spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto.*

Le "spese generali" suindicate potranno essere riconosciute ammissibili per un massimo corrispondente ad una percentuale del valore dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi per la sicurezza, non superiore alle aliquote sotto specificate:

TIPOLOGIA DI APPALTO	IMPORTO POSTO A BASE DI GARA COMPRESIVO DI ONERI PER LA SICUREZZA	PERCENTUALE MASSIMA AMMISSIBILE
Lavori	fino a € 2.000.000,00	8%
	da € 2.000.000,01 fino a € 5.000.000,00	6%



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
www.regione.puglia.it

Non concorrono alla percentuale di cui innanzi le spese relative alle seguenti voci, ove e per quanto pertinenti al caso di specie:

- rif. Allegato I.7 - art. 5, co. 1 lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023, numeri:
 - 2) rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante;
 - 3) rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista;
 - 8) spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;
 - 14) spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;
 - 15) spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice.

Le spese per "lavori in amministrazione diretta previsti nel progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura" di cui all'art. 5, co. 1 lett. e) num. 1) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, sono considerate spese ammissibili nel limite del 5% dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi per la sicurezza.

Le spese per "imprevisti" di cui all'art. 5, co. 1 lett. e) num. 5) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, sono ammissibili a contributo finanziario entro una soglia compresa tra il 5 e il 10 per cento dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi. La suddetta percentuale, riportata nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento, non potrà essere rideterminata a seguito di gara.

Le spese per incentivi alle funzioni tecniche possono essere considerate spese ammissibili ove assunte nei limiti e secondo la disciplina dell'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023 e ove compiutamente rendicontate.

Le spese per indennità di espropriazione e/o di occupazione temporanea, di cui all'art. 5, co. 1 lett. e) num. 7 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023 "acquisizione aree o immobili, indennizzi", riconoscibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto e strettamente riconducibile con l'intervento da realizzare, non possono essere superiori al 10% dell'importo del finanziamento concesso.

Le spese per la copertura di modifiche ai contratti in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 60 e dell'art. 120, co. 1 lett. a) del D. Lgs. 36/2023, sono indicate nel quadro economico di progetto alla voce "accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice" di cui al p.to 4) dell'art. 5 c. 1 lett. e) dell'Allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023 e sono considerate spese ammissibili nel limite del 5% dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi per la sicurezza.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro trenta giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo pari o superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Eventuali maggiori oneri che si dovessero sostenere a titolo di spese generali o per l'acquisizione di immobili ovvero altre voci previste tra le somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del Beneficiario medesimo.

Resteranno a carico del Soggetto beneficiario le spese rendicontate e non riconosciute ammissibili anche qualora, a seguito di controllo, si rilevi la non conformità delle procedure alle disposizioni del presente Avviso, alle normative



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
www.regione.puglia.it

comunitarie, nazionali, regionali e ai principi comunitari. A chiusura dell'intervento la Sezione provvederà a rideterminare il valore finale della spesa che, ai fini della ammissibilità al rimborso, coinciderà con il totale degli importi validati sul sistema informativo di monitoraggio regionale.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

10.2 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Soggetto beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive di cui al paragrafo 5.1 del presente Avviso.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

10.3 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

- a) **erogazione pari al 35% a titolo di prima anticipazione dell'importo del contributo rideterminato** post procedura/e di appalto, e a seguito della sottoscrizione del/i contratto/i tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario/i dei lavori. Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve inserire nel sistema informativo di monitoraggio regionale:
- la domanda di anticipazione;
 - la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato fino a quel momento per la realizzazione dell'intervento;
 - l'avvenuto concreto inizio dei lavori;
 - il quadro economico post procedura/e di appalto, rideterminato al netto dei ribassi;
 - le informazioni relative ai dati fisici, procedurali ed eventualmente finanziari;
 - le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;
 - la documentazione relativa all'impegno contabile assunto per le risorse aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento di cui al paragrafo 5.2 del presente Avviso.
- b) **successive n. 2 erogazioni intermedie ciascuna pari al 30% dell'importo del contributo rideterminato** sul quadro economico dell'intervento post procedura/e di appalto al netto delle economie, fino al limite massimo del 95% del contributo stesso. Al fine di ottenere le erogazioni intermedie, il Beneficiario deve inserire nel sistema informativo di monitoraggio regionale:
- la domanda di richiesta di erogazione;
 - la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni eventuale ulteriore affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
 - la rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento) per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
 - le informazioni relative ai dati fisici, procedurali e finanziari, ivi incluso il quadro economico rideterminato post gara/e;
 - le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
www.regione.puglia.it

- c) **erogazione finale del residuo 5%** a seguito di inserimento nel sistema informativo di monitoraggio regionale della seguente documentazione:
- domanda di richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
 - provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
 - documentazione attestante la conclusione dell'operazione (certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc.);
 - documentazione comprovante l'ottemperanza agli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 9.3 del presente Avviso;
 - date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
 - valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Anche nel caso in cui a conclusione dell'intervento il Beneficiario sulla base del provvedimento di omologazione della spesa non abbia maturato il diritto all'erogazione dell'ulteriore 5%, ovvero abbia maturato in misura percentuale inferiore, dovrà ottemperare ai su riportati adempimenti e presentare la rendicontazione finale per l'intervento finanziato.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

10.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060 l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione a condizione che la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi, non riceva il sostegno di un altro fondo o sostegno dell'Unione, o dallo stesso fondo.

Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura, al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi.

Al tal fine, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP, CIG ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: CUP _____ CIG _____ PR Puglia 2021-2027 – Priorità II – Azione 2.5, Titolo progetto "_____").

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____ ,__ a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Sub-Azione 2.5.3 – Titolo "_____").*

L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.

Nel caso in cui invece non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel presente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
www.regione.puglia.it

11. MONITORAGGIO E CONTROLLO

11.1 Monitoraggio

Il Soggetto beneficiario fornisce alla Regione Puglia dati e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, per via telematica mediante il sistema informativo di monitoraggio in uso, affinché la struttura regionale competente per l'operazione effettui il monitoraggio periodico dell'intervento.

La trasmissione dei dati e della documentazione utile al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, pertanto, almeno quattro volte l'anno, con le modalità e secondo le scadenze indicate nel Disciplinare il Soggetto beneficiario dovrà effettuare tramite il sistema informativo gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione. Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa il Soggetto beneficiario sarà tenuto a presentare la rendicontazione attraverso il sistema informativo ("rendicontazione a zero"), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.

Nel caso di inerzia da parte del Soggetto beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

11.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione oggetto di finanziamento, nonché sull'avanzamento fisico procedurale e finanziario della stessa. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario.

Il Soggetto beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario medesimo.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla rettifica finanziaria o revoca totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

12. REVOCA

12.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

- violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
- negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
- mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio.



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
www.regione.puglia.it

12.2 Rinuncia al contributo

È facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, all'indirizzo PEC: serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it.

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, provvedendo con specifico atto al disimpegno del contributo finanziario concesso ed alla richiesta della restituzione delle somme già eventualmente erogate.

12.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

13. DISPOSIZIONI FINALI

13.1 Pubblicità dell'Avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del PR 2021-2027.

13.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione difesa del suolo e rischio sismico ed il Responsabile del Procedimento è il Dirigente pro-tempore della Sezione medesima.

13.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione difesa del suolo e rischio sismico della Regione Puglia inviando una mail all'indirizzo PEC serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it. Le risposte saranno rese note anche attraverso la pubblicazione sul portale <https://pr2127.regione.puglia.it/> sezione FAQ.

13.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

13.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di partecipazione all'Avviso e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR 2021-2027.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate al par. 1 del presente Avviso. La base giuridica è quindi l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
www.regione.puglia.it

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: serviziodefesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it).

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. I dati sono conservati per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021).

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rdp@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gdpr.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>.

14.FORO COMPETENTE

Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 104/2010 (codice processo amministrativo) ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
www.regione.puglia.it

15. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.